



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 22 luglio 2014 al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Sottosegretario di Stato On.le Teresa Bellanova, del capo segreteria Dott. Andrea Battiston, del Direttore Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro Dott. Paolo Onelli, del Dirigente della Divisione VIII Dott. Giuseppe Sapio e delle Dott. sse Francesca Cirelli e Maria Cristina Gregori, presente il Mise nella persona della Dott.ssa Michela Porcaro, la Regione Friuli Venezia Giulia in persona del Presidente della Regione On. Debora Serracchiani, dell'Assessore al Lavoro prof.ssa Loredana Panariti e del Direttore Centrale Lavoro Dott. Ruggero Cortellino, la Provincia di Pordenone in persona del Dott. Gianfranco Marino ed il Sindaco del Comune di Orcenico di Zoppola in persona della Dott.ssa Francesca Papais, si è tenuta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto relativo alla società IDEAL STANDARD INDUSTRIALE SRL. Hanno partecipato:

- IDEAL STANDARD INDUSTRIALE SRL rappresentata dal Dott. Roberto Benedetto Gelsomino e dall'Ing. Domenico Antetomaso con l'assistenza del Dott. Massimo Brisciani e della Confindustria Nazionale, Confindustria Ceramica, rispettivamente in persona dei Dott.ri Giulia Dongiovanni, e Glauco Roberti ed alla presenza del Dott. Giuseppe Del Col
- le OO.SS. FEMCA CISL, FILCTEM CGIL, UILTEC UIL e UGL CHIMICI nazionali, rispettivamente in persona dei sigg.ri Luciano Tramannoni, Maurizio Bertona, Salvatore Barone, Riccardo Marcelli e Giancarlo Pompei, le strutture territoriali FEMCA, FILCTEM e UILTEC in persona dei Sigg. Franco Rizzo, Gianluca Diana, Giuseppe Pascale, Maurizio Sacilotto, unitamente alle RSU delle sede interessata, in persona dei Sigg. Antonio Mascherin, Narciso Fabbro, Adeodato Facchin, Gianmario Petozzi e Franco Sartori

PREMESSO CHE

1. IDEAL STANDARD INDUSTRIALE SRL, società appartenente al Gruppo Ideal Standard International, ha sede legale in Milano ed unità produttive in Orcenico Inferiore di Zoppola (PN), Trichiana (BL), Roccasecca (FR) e Bassano Bresciano. La Società opera nel settore della distribuzione di sanitari, rubinetteria, vasche acriliche, vasche idromassaggio, box doccia multifunzione, piatti doccia, cabine doccia, saune, mobili e accessori ed occupa complessivamente un organico pari a circa 1294 unità lavorative compresi i dirigenti di cui n. 398 presso il sito di Orcenico Inferiore di Zoppola.
2. L'intero organismo societario è stato profondamente investito dagli effetti della notoria crisi di natura produttiva, economica e finanziaria che ha coinvolto tutti i mercati mondiali in tutti i settori di attività e che ha fatto registrare alla società una rilevante perdita dei volumi di vendita e conseguentemente dei processi produttivi.
3. Per fronteggiare la suddetta situazione, la Società, dopo aver utilizzato contratti di solidarietà di tipo difensivo esauritisi il 31/12/2013 per i siti di Trichiana ed Orcenico Inferiore di Zoppola (PN) ed ancora in corso per lo stabilimento di Roccasecca (FR) ha, fatto altresì ricorso ad un



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

trattamento di CIG in deroga della durata di tre mesi a decorrere dal 1/02/2014 per i siti di Trichiana ed Orcenico Inferiore di Zoppola (PN).

4. A seguito dell'istanza presentata dalle Parti interessate il Ministero ha convocato le stesse per la data odierna.
5. Nel corso del presente incontro, l'azienda ha nuovamente ribadito di dover effettuare, a causa di una strutturale sovracapacità produttiva stimata a circa il 40%, una revisione del proprio assetto aziendale su tutti i siti produttivi di proprietà che comporterà, in particolare, la dismissione del sito di Orcenico Inferiore di Zoppola (PN).
6. Al riguardo, l'azienda sta valutando manifestazioni di interesse formulate da potenziali investitori interessati a rilevare lo stesso. Con nota del 21 luglio 2014 la Prefettura di Pordenone ha reso noto che, in data 18 luglio 2014, presso uno studio notarile di Pordenone, è stata costituita una cooperativa composta da una ventina di operai della Ideal Standard - sito di Orcenico - intenzionati ad utilizzare lo stabilimento per garantire la prosecuzione dell'attività lavorativa. L'azienda al fine di favorire l'ingresso di nuovi potenziali acquirenti sul sito di Orcenico e, con l'intento di rendere il medesimo maggiormente appetibile a nuove iniziative imprenditoriali anche ai fini dei conseguenti risvolti occupazionali, si è dichiarata disponibile a concedere la producibilità di volumi ceramici per la stessa reperiti in *outsourcing* e di quelli *acrilici* mettendo a disposizione marchi di proprietà, concedendo le matrici/stampi per alcune serie di prodotti ceramici sui tre tagli commerciali di fascia alta, media e bassa, garantendo la fruibilità degli immobili e degli impianti a condizioni di favore.
7. Il Mise, presente alla riunione odierna si impegna a monitorare costantemente il processo di commercializzazione e di reindustrializzazione del sito di Orcenico, a valutare con accuratezza i piani industriali di tutti i soggetti terzi che hanno presentato e presenteranno manifestazioni di interesse per l'assetto aziendale, fra i quali la B.P.I.
8. A tal riguardo, l'Assessore al lavoro della Regione Friuli Venezia Giulia ribadisce il proprio impegno ad adoperarsi in costante raccordo con le Parti interessate per favorire la cessione del citato sito ai fini della conservazione della realtà industriale territoriale ed occupazionale dello stesso. La Regione ha, altresì, ribadito la disponibilità ad attivare percorsi di politica attiva del lavoro in favore dei lavoratori del suddetto sito.
9. La Provincia di Pordenone si impegna a mettere in atto tutte le politiche attive utili a favorire la ricollocazione dei lavoratori Ideal Standard
10. All'esito di ampia e approfondita discussione, le Parti, non essendo utilizzabili altri strumenti di sostegno al reddito previsti dalla legislazione ordinaria, hanno individuato nella CIG in deroga l'unico strumento ricorribile al fine di non compromettere le iniziative intraprese e da intraprendere a salvaguardia dei livelli occupazionali per il sito di Orcenico Inferiore di Zoppola.

VISTA

la legge del 28/06/2012 n. 92 che all'art. 2, co. 64 ha previsto, nei limiti delle risorse di cui al successivo co. 65, che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, può disporre, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi,



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

in deroga alla normativa vigente, la concessione, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni, sulla base di specifici accordi.

VISTA

la legge del 27/12/2013 n. 147 che all'art. 1, co. 183 prevede l'autorizzazione di spesa destinata al rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga di cui all'art. 2, commi 64, 65, 66 della legge n. 92/2012.

Nelle more dell'emanazione del Decreto Interministeriale di cui all'art. 4, co. 2 del D.L. n. 54/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 85/2013, e della sottoscrizione dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e di politiche attive del Lavoro.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. IDEAL STANDARD INDUSTRIALE SRL presenterà istanza - ai sensi dell'art. 2, co. 64, legge n. 92 e sulla base dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, co. 183, legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) - di prosecuzione del trattamento di CIG in deroga, a decorrere dal 1° giugno 2014 al 31 ottobre 2014
3. Il trattamento di integrazione salariale verrà richiesto in favore di un numero massimo di 398 unità lavorative occupate presso Orcenico Inferiore di Zoppola (PN).
4. Il personale verrà sospeso a zero ore.
5. Le Parti convengono che, stante la cessazione dell'attività non è possibile effettuare la rotazione.
6. La Società allegnerà all'istanza di CIG in deroga gli elenchi nominativi dei lavoratori destinatari del trattamento stesso, avendo cura di comunicare dettagliatamente il numero dei lavoratori sospesi a zero ore, ad orario ridotto e a part-time. In mancanza della produzione dei predetti elenchi, la Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro non potrà avviare l'iter per la predisposizione del decreto interministeriale per l'autorizzazione del trattamento in deroga.
7. Al fine di salvaguardare i livelli occupazionali le Parti convengono di utilizzare, pendente il percorso di CIG in deroga, una procedura di licenziamento collettivo secondo il criterio della non opposizione accompagnata da esodi incentivati.
8. La società anticiperà il trattamento di CIG in deroga alle normali scadenze di paga.
9. Italia Lavoro su incarico della Direzione Generale delle Politiche attive e Passive del Lavoro, al fine del costante aggiornamento della spesa:
 - acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento di CIG in deroga,
 - effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori effettivamente sospesi nel bimestre di riferimento e sull'andamento del piano di gestione secondo modalità da concordare con la Società.
10. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 4, co. 40, 42, 43, 44 della L. n. 92 del 28/06/2012, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

avviato ad un corso di formazione o riqualificazione o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

- 11. Le Parti effettueranno incontri di verifica in sede locale su richiesta al fine di monitorare il percorso di CIG in deroga. Il Mise, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Pordenone, si impegnano a vigilare per una concreta realizzazione delle iniziative imprenditoriali sopra menzionate.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver raggiunto l'accordo governativo di cui all' art. 2 comma 64 della legge n. 92 del 28 giugno 2012.

Questa Divisione esperita l'attività di mediazione trasmetterà immediatamente il presente verbale alla Divisione IV- Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato, sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI PORDENONE

IDEAL STANDARD INDUSTRIALE SRL

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA CERAMICA

UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE

OO.SS.

RSU